

DIOCESI DI ROMA

Parrocchia San Liborio

Incontro di preghiera e preparazione per i genitori
Cresimandi del 6 novembre 2011

Preghiera Iniziale

Segno della croce e saluto.

Introduzione

Oggi ci ritroviamo qui per capire il significato di alcuni segni che vivremo durante la celebrazione del Sacramento della Cresima dei vostri figli. Rifletteremo sull'UNZIONE con il Sacro Crisma che il Vescovo fa sulla fronte di ogni cresimando imprimendo così il "Sigillo" di Cristo: la Croce.

Il segno della croce sulla fronte viene fatto appunto con il Crisma, quell'olio misto a profumo che il Vescovo consacra nella Santa Messa celebrata appositamente la mattina del Giovedì Santo.

L'olio è sempre stato segno di bellezza, ricchezza, forza, agilità, gusto e sapore.

Il profumo aggiunge all'olio qualcosa di paradisiaco, di gioioso che quasi stordisce per la sua intensità.

Il giorno della Confermazione si rinnova anche una chiamata, una vocazione. Il nome con cui vi abbiamo chiamati è il medesimo nome con cui Dio stesso vi conosce, vi ama personalmente, e ogni giorno vi invita a seguirlo, e il Vescovo lo pronuncerà a nome del Signore, porrà la sua mano sul vostro capo e segnerà la vostra fronte con il crisma.

Preghiera (Tutti insieme):

Ora ti preghiamo, o Padre, infondi nei nostri ragazzi la forza del tuo Spirito, affinché attraverso il segno dell'olio crismale, dono della tua provvidenza, siano consapevoli della missione a cui li chiami. Con il segno dell'unzione, infatti, nell'antichità furono consacrati sacerdoti, re e profeti.

L'Unzione poi imprime un sigillo indelebile che rende ognuno parte di Cristo per sempre. Questa unzione perciò, come già nel Battesimo, penetri nei nostri ragazzi e li santifichi, per essere tempio della tua gloria e portare ovunque il profumo della tua gioia.

Per Cristo nostro Signore. Amen.



PRIMA LETTURA

Dal Primo Libro di Samuele (1Sam. 16,1a.3b.4a.10-13)

Il Signore disse a Samuele: «Riempi di olio il tuo corno e parti. Ti ordino di andare da Iesse il Betlemmita, perché tra i suoi figli mi sono scelto un re. Io ti indicherò quello che dovrai fare e tu ungerai colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme.

Iesse presentò a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse:

«Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo che ora sta a pascolare il gregge». Samuele ordinò a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Quegli mandò a chiamarlo e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e gentile di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungilo: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo consacrò con l'unzione in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore si posò su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

RIT: SPIRITO DI DIO SCENDI SU DI NOI

TUTTI: Rendiamo grazie a Dio

Benedici il Signore, anima mia:
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature. **RIT.**

Tutti da te aspettano
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,
tu apri la mano, si saziano di beni. **RIT.**

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.
La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere. **RIT.**

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore. **RIT.**



Ora verrà proclamato un brano del Vangelo di Giovanni in cui Gesù, nell'approssimarsi della morte, attraverso il suo esempio lascia agli apostoli una missione: **fare della propria vita un dono generoso al servizio dei fratelli.**

Ascoltare questa Parola oggi vuol farci capire che capire che con la Cresima inizia in modo pieno la vita del cristiano (dei nostri figli). Nella Bibbia infatti servo è colui che viene chiamato da Dio a collaborare per il diffondersi del suo regno.

Dio ha voluto avere bisogno dell'uomo per il suo progetto di salvezza, ecco perché dopo l'unzione e prima del congedo, il Vescovo dirà a vostri ragazzi: **La pace sia con te**. Con queste parole egli invita i ragazzi a compiere nel mondo il loro servizio.



VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 13,1-5.12-15)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto..

Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.



Parola del Signore

TUTTI: LODE A TE O CRISTO

Breve riflessione

Insieme:



La Preghiera di SAN FRANCESCO

O Signore fa' di me uno strumento,
fa' di me uno strumento della tua pace:
dov'è odio che io porti l'amore
dov'è offesa che io porti il perdono;
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.

O Signore fa' di me strumento della tua
pace:

a chi è triste che io porti la gioia
a chi è nel buio che io porti la luce.

È donando che si ama la vita,
è servendo che si vive con gioia,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.

(In piedi) **Sacerdote:** Preghiamo per i vostri figli:

Lo Spirito di Dio affida una missione: essere cioè le mani con le quali il Signore Gesù continua ad amare. Aiutateli ad essere il futuro e la speranza della Chiesa e del mondo, a non cedere alla tentazione di chiudersi le come un riccio. Sosteneteli ad alimentare la loro vita dal rapporto vivo con il Signore e fatta di disponibilità, generoso impegno e gioiosa testimonianza. Insieme coi vostri figli siate le mani che diffondono la fragranza di Cristo Gesù, quella fragranza che lo Spirito del Signore ricevuta con il crisma.

Genitori e figli, non nascondete a voi stessi e agli altri il volto di Gesù, che vive in voi. Uniti a Lui, nostro Signore siate portatori di pace. Amen.

Genitori: O Gesù, dacci la forza ad aiutare i nostri figli a diffondere la tua fragranza dovunque vanno. Inonda le nostre anime del tuo Spirito di vita. Penetra in noi, genitori e figli, e prendi tutto il nostro essere in modo che la nostra esistenza sia un'irradiazione della tua vita.

Tutti insieme: Ed ora uniamoci nella preghiera che il Signore ci ha insegnato: **Padre nostro...**

Sacerdote: O Dio che in Gesù risorto chiami ogni uomo a collaborare al tuo disegno di salvezza, donaci la volontà e la forza di fare ciò che ci chiedi. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Sacerdote: E la benedizione di Dio ... **Tutti.:** Amen.